REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23768 - Data adozione: 10/11/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR relativa alla “Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa” del comune di Poggibonsi (AR) (ID 95161). Presa d’atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all’approvazione dell’atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/11/2023

sottoscritto elettronicamente

Signed by
CARLETTI
MARCO
C = IT
O = Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2023AD026581

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:
- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:
- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della 1egge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice*;*

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:
- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:
- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;
- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:
  - in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
  - a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltrechè ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Ricordato altresì che ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della L.R. n. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:
- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Premesso che il comune di Poggibonsi (SI):
- è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 10 febbraio 2014 e di Piano Operativo approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 41 del 31 luglio 2019, con pubblicazione sul BURT n. 42 del 16.10.2019;
- ha concluso il procedimento di conformazione del Piano Operativo comunale di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR con seduta conclusiva del 9.10.2019;
- con Deliberazione di consiglio comunale n. 60 del 26.11.2019 ha avviato il procedimento di redazione del Nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 65/2014;
-con Deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 25/12/2023 ha adottato, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 65/2014, la "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" nei confronti della quale la Regione si è espressa con un contributo tecnico con protocollo regionale n. 0171542 del 05/04/2023 e, successivamente, con Deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 27/07/2023 ha contro dedotto alle osservazioni mosse alla variante, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 della L.R. n. 65/2014;
-ha inviato la documentazione riguardante la Conferenza paesaggistica relativa alla Deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 27/07/2023 di controdeduzioni alle osservazioni, con PEC protocollo regionale n.432395 del 21/09/2023 e contestualmente ha inviato l'elenco degli elaborati corredati dei relativi codici HASH allegati al verbale della Conferenza paesaggistica;

Considerato che:
-la prima seduta della Conferenza Paesaggistica relativa alla conformazione della "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" del comune di Poggibonsi (SI), convocata dalla Regione Toscana con nota protocollo regionale n. 428916 del 19/09/2023, si è tenuta in data 24/10/2023 in modalità videoconferenza, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0504226 del 06/11/2023 e sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti si è conclusa alle ore 10:50 come segue:
  - con riferimento alle modifiche alle schede norma, rileva che non vi è sostanziale incidenza paesaggistica e pertanto per dette previsioni continuano a trovare applicazione le procedure semplificate di cui all'articolo 146 del Dlgs 42/2004 e per gli interventi oggetto di P.A. (Piano Attuativo) non si rende più necessaria l'applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 23 c.3 della Disciplina del PIT/PPR come specificato nell'art. 6 dell'Accordo sottoscritto da Mibact e Regione Toscana;

- con riferimento alle modifiche alle NTA non si ravvisano elementi di contrasto con il PIT/PPR a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione: NTA tengano conto del contenimento delle trasformazioni in relazione ai valori espressi dalla Sezione 4 “Elementi della Percezione” della scheda di vincolo DM 06.04.1965 GU 108 del 1965;
- la Conferenza rinvia i propri lavori in attesa dell’aggiornamento della Variante n.4 al Piano Operativo e della successiva trasmissione degli elaborati;

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 6 “Svolgimento della Conferenza” comma 7 dell’accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana sopra citato:
- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell’atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul B.U.R.T. convocherà nuovamente la Conferenza paesaggistica;
- l’amministrazione procedente trasmetterà tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all’articolo 8 della L.R. n. 65/2014 e nell’ambito del procedimento urbanistico di cui all’articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 24/10/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Poggibonsi (AR) per la conformazione al PIT/PPR della “Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa” del medesimo comune di cui alle D.C.C. n. 4 del 25/12/2023 (di adozione) e D.C.C. n. 24 del 27/07/2023 (di approvazione delle controdeduzioni), sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti si è conclusa come segue:
-con riferimento alle modifiche alle schede norma, rileva che non vi è sostanziale incidenza paesaggistica e pertanto per dette previsioni continuano a trovare applicazione le procedure semplificate di cui all’articolo 146 del D.lgs. 42/2004 e per gli interventi oggetto di P.A. (Piano Attuativo) non si rende più necessaria l’applicazione delle disposizioni transitorie di cui all’art. 23 c.3 della Disciplina del PIT/PPR come specificato nell’art. 6 dell’Accordo sottoscritto da Mibact e Regione Toscana;
-con riferimento alle modifiche alle NTA non si ravvisano elementi di contrasto con il PIT/PPR a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione: NTA tengano conto del contenimento delle trasformazioni in relazione ai valori espressi dalla Sezione 4 “Elementi della Percezione” della scheda di vincolo DM 06.04.1965 GU 108 del 1965;
-la Conferenza rinvia i propri lavori in attesa dell’aggiornamento della Variante n.4 al Piano Operativo e della successiva trasmissione degli elaborati;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE

Signed by RANFAGNI MASSIMO
C = IT
O = Regione Toscana